

SCHEDA PROGETTUALE

Comune proponente e popolazione residente al 31.12.2022

Comune di BRA

Popolazione residente: **29.536** residenti (Fonte: *BDDE Regione Piemonte*)

Numero degli Enti/organizzazioni della partnership per la realizzazione del percorso

N. 21

Elenco dei partner che saranno impegnati per la realizzazione del percorso.

Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale

- 1) ASL CN2 – ALBA – CF: 02419170044
- 2) ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1 – BRA – CF: 90054270047
- 3) ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 2 – BRA – CF: 90054260048
- 4) APS AMICI DEI MUSEI ASSOCIAZIONE BRAIDese DI CULTURA – CF: 91019130045
- 5) COOPERATIVA SOCIALE LUNETICA – BRA – P.IVA: 03391090044
- 6) ASCOM -BRA – P.IVA:82001360047
- 7) ODV LA CORDATA – BRA – CF: 91027920049
- 8) ODV MOSAICO – BRA – CF:91012060041
- 9) ODV ALI SPIEGATE/CARITAS BRA – CF: 910227550045
- 10) ARCI BRA – CF: 02846870042
- 11) COOPERATIVA SOCIALE ALICE – ALBA – CF: 00973250046
- 12) ASD G.S. MONVISO – BRA – CF/P.IVA: 03079220046
- 13) ASD SCUOLA HOCKEY INDER SINGH-BRA- CF/P.IVA: 03184100042
- 14) ASD SPORTROERO – BRA – CF: 91012210042
- 15) ASD SPORTIAMO -BRA – CF: 91023470049
- 16) ASD AVIS ATLETICA- BRA – CF: 91009880047
- 17) ASD BANDITO-SPORTGENTE – BRA – CF: 91015350043
- 18) ASD BASKET TEAM 71 – BRA – CF: 02515300040
- 19) ASD HF LORENZONI – BRA – CF/P.IVA: 01774420044
- 20) ASD TENNIS CLUB MATCH BALL – BRA – CF: 02450170044
- 21) ASD BRA MULTISPORT SINERGY TEAM – BRA – CF: 03957540044

Obiettivi generali del percorso

- 1) Sostenere in modo sinergico ed integrato il benessere familiare.
- 2) Mantenere e implementare i servizi già presenti sul territorio a favore della famiglia
- 3) Coinvolgere i principali stakeholders locali pubblici e privati nella definizione e costruzione del Piano Comunale.
- 4) Coinvolgere attivamente gli organismi della comunità braidese rappresentativi del “sistema famiglia” nella definizione e costruzione del Piano Comunale, attivando reti di solidarietà
- 5) Integrare in modo sinergico e complementare le varie politiche promosse dalla Amministrazione Comunale ed i servizi pubblici e privati presenti sul territorio in un’ottica family-oriented e di conciliazione dei tempi di vita/lavoro..

Aree di intervento

Il Piano prevede di intervenire sui seguenti Ambiti indicati nella Tassonomia di azione:

A) Ambiente e qualità della Vita

C) Comunità educante

D) Governance

E) Misure Economiche

F) Welfare territoriale e servizi alle famiglie

A) Eventuale esperienza pregressa e specifica nell’ambito degli interventi proposti

(max 3.000 caratteri)

Il Comune di Bra

- nel **2009** con Deliberazione Consiglio Comunale n. 86 ha istituito la **Consulta Comunale delle famiglie**, organo con funzioni propositive e consultive nei confronti della Amministrazione in materia di politiche familiari e con funzioni di rappresentanza delle istanze e dei diritti delle famiglie. In specifico, la Consulta delle Famiglie persegue le seguenti finalità: 1. promuovere iniziative atte a rafforzare il ruolo educativo della famiglia e il ruolo fondamentale dello sviluppo della comunità locale; 2. valorizzare le famiglie come capitale sociale; 3. contribuire alla elaborazione delle politiche familiari ed al confronto tra i diversi soggetti (pubblici e privati) operanti nel territorio; 4. contribuire al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale nonché alla promozione di interventi in ambiti culturali, economici, sociali, sportivi, educativi, ricreativi; 5. promuovere iniziative volte a facilitare l'inserimento di nuove famiglie nel territorio comunale e la loro permanenza; 6. sviluppare l'osservazione delle dinamiche sociali che interessano la famiglia; 7. promuovere la nascita di associazioni o altre forme di rappresentanza delle famiglie; 8. monitorare e le esperienze locali di solidarietà familiare raccordandosi con la gestione delle “politiche sociali”; 9. favorire la diffusione e lo

scambio tra diverse esperienze di politiche per la famiglia;

- nel **2010** con deliberazione della Giunta Comunale ha aderito al **“Network italiano di Città per la famiglia”** impegnandosi a: Promuovere la famiglia come valore sociale e risorsa responsabile, coinvolgendo l’associazionismo per progettare e realizzare azioni in favore della famiglia. 2. Realizzare un “welfare comunitario sussidiario” a livello locale; 3. Sostenere la famiglia nell’assolvimento dei propri compiti;
- è componente del **Forum delle Associazioni Familiari della Provincia di Cuneo** e - dal 2021 promuove presso il proprio territorio la diffusione della **Carta famiglia provinciale**;
- il Comune utilizza da anni l’**ISEE** quale strumento per diversificare le tariffe dei Servizi a domanda individuale e, nell’ambito dei **Servizi per la prima infanzia**, viene adottato un sistema di tariffazione basato non su fasce ma su ISEE individuale, determinando in tal modo una **tariffazione individuale** tarata sulle condizioni socioeconomiche della singola famiglia;
- a partire dall’anno 2019 è stato avviato sperimentalmente, con finanziamento della Fondazione CRC, il progetto **“Fammi fare”**. **che prevede il coinvolgimento diretto delle famiglie nella elaborazione di progetti e attività ad esse destinati**;
- Il Comune di Bra, quale Ente gestore dei servizi sociali, gestisce inoltre un **Centro Famiglie** ed il **Centro Antiviolenza Bra-Alba**.
- Al fine di fronteggiare le situazioni di disagio social-economico e culturale delle famiglie sono state attivate delle Commissioni integrate (Uffici Comunali, Servizi Sociali, Caritas) relativamente a: Emergenza Abitativa; Accesso Housing Sociale; accesso Mensa Sociale e market solidale; accesso bambini disabili ai Centri estivi; accesso ai Servizi per la prima Infanzia; accesso alle attività sportive.

B) Caratteristiche del percorso/ piano comunale con particolare riferimento a:

B.1 Elementi essenziali del piano comunale (max 6.000 caratteri)

Il Piano Comunale prevederà i seguenti elementi essenziali:

Istituzione di un tavolo di coordinamento per la stesura del Piano (con indicazione dei componenti ritenuti essenziali):

Per la predisposizione del Piano Comunale è prevista l’attivazione di un Tavolo di Coordinamento composto dai seguenti Enti:

Comune di Bra (capofila) che, ai sensi della vigente Convenzione Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali dell’Ambito di Bra, è anche titolare in modo diretto di tali funzioni. Al Tavolo parteciperà l’Assessore alle Politiche Sociali; il Consigliere delegato alle Politiche Familiari; il Dirigente e la Vicedirigente della Ripartizione Servizi alla Persona, Culturali e Servizi Sociali intercomunali; le responsabili delle Aree Minori-Disabili e Adulti-Anziani dei Servizi Sociali; la Coordinatrice pedagogica dei Servizi per la Prima Infanzia *(*Il Comune di Bra si è candidato per la costituzione del Coordinamento*

pedagogico territoriale ai sensi del recente bando regionale);

ASL Cn2 – referenti dei Servizi di NPI e Psicologia

Servizi Scolastici: Istituto Comprensivo Bra 1; Istituto Comprensivo Bra2;

Servizi Socioeducativi: Cooperativa Sociale Alice e Cooperativa Sociale Lunetica (entrambe attive in interventi e servizi educativi);

Consulta Comunale delle Famiglie: Presidente.

Attività di governo

Per quanto concerne la governance necessaria alla definizione del Piano verrà strutturato un doppio livello di coinvolgimento:

1) Il Tavolo di governo sopra descritto con funzioni di cabina di regia interistituzionale pubblico/pubblico e pubblico/privato;

2) Un tavolo operativo più ampio, composto dai referenti dei sopracitati Enti, allargato a:

- rappresentanze degli organi di coinvolgimento delle famiglie e dei cittadini (Consulta Comunale del Volontariato; Consulta Pari Opportunità e Consulta Giovanile);

- Associazione Amici dei Musei;

- Associazioni Dilettantistiche Sportive;

- Associazione Commercianti Bra;

- ODV Ali Spiegate/Caritas Bra.

Il tavolo allargato si configura quale embrione della prevista "Commissione Interdisciplinare".

Definizione ed attivazione di interventi nell'area ambiente e qualità della vita, con particolare attenzione agli interventi per le famiglie di nuova formazione

Per quanto concerne gli interventi relativi a tale area, si prevede di attivare e/o implementare:

A.5 – Parcheggi rosa/per famiglie

A.6 – Parchi e giardini/campo sportivo

A.7 – Percorsi sicuri

A.9 – Housing Sociale

A.10 – Eventi Sportivi

A.14 – Educazione Ambientale

A.16 – Pianificazione urbanistica

Definizione ed attivazione di interventi nell'area della comunità educante

Per quanto concerne gli interventi relativi a tale area, si prevede di attivare e/o implementare:

C.1.- Attività/progetti per bambini e ragazzi

C.3 – Attività/formazione sui giovani e politiche giovanili

C.5- Tema dell'intercultura

C.6 – Genitorialità_Vita di coppia_Violenza di genere

C.7- Contrasto alla violenza di genere

- C.10 – Promozione della cittadinanza attiva
- C.11- Politiche di pari opportunità
- C.12 – Promozione di percorsi lavorativi
- C.13 – Promozione della natalità
- C.14 – Promozione/Organizzazione di eventi culturali
- C. 15 - Promozione/Organizzazione di eventi ludici
- C.17 - Promozione/Organizzazione di sportivi
- C.18 – Sostegno alle Associazioni
- C.19 – Sale e spazi per le Associazioni

Definizione ed attivazione di servizi alle famiglie

Per quanto concerne gli interventi relativi a tale area, si prevede di attivare e/o implementare:

- F.1 – Supporto scolastico
- F.5 – Colonia/Asilo Estivo
- F.6 – Centri di aggregazione per bambini/ragazzi
- F.7 – Biblioteca family-oriented
- F.8 – Servizi per i giovani
- F.9 – Servizi alla Persona
- F.13 – Servizi per lo sviluppo di attività economiche
- F.14 Asilo Nido comunale/privato

Definizione ed attivazione di interventi economici mirati a sostegno delle famiglie (da sviluppare anche in raccordo con l'ente gestore dei servizi sociali di riferimento territoriale)

Per quanto concerne gli interventi relativi a tale area, si prevede di attivare e/o implementare:

- E.1 – Agevolazioni per tariffe comunali
- E.2 – Agevolazioni per i Servizi
- E.4 – Agevolazioni per famiglie numerose
- E.5 – Agevolazioni per servizi di conciliazione

Per quanto concerne il coinvolgimento dei Servizi Sociali territoriali si precisa che il Comune di Bra è Ente Capofila della Convenzione intercomunale per la gestione dei Servizi Sociali del Distretto di Bra. Quindi, da un punto di vista organizzativo-gestionale, i Servizi Sociali sono una articolazione della Ripartizione Servizi alla persona e culturali entro la quale sono ricompresi i Servizi culturali, i Servizi scolastici, i servizi per la prima infanzia, l'Ufficio Sport, i Servizi museali-culturali.

B.2 Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del piano rispetto agli obiettivi, alle priorità di intervento ed alle attività di interesse generale prescelte, con descrizione delle modalità di realizzazione e delle diverse fasi di attuazione *(max 6.000 caratteri)*

Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del piano rispetto agli obiettivi, alle priorità di intervento

In relazione agli obiettivi previsti (1.Sostenere in modo sinergico ed integrato il benessere familiare; 2.Mantenere e implementare i servizi già presenti sul territorio a favore della famiglia; 3. Coinvolgere i principali stakeholders locali pubblici e privati nella definizione e costruzione del Piano Comunale; 4.Coinvolgere attivamente gli organismi della comunità braidese rappresentativi del “sistema famiglia” nella definizione e costruzione del Piano Comunale, attivando reti di solidarietà; 5.Integrare in modo sinergico e complementare le varie politiche promosse dalla Amministrazione Comunale ed i servizi pubblici e privati presenti sul territorio in un’ottica family-oriented), il Piano prevede:

Raggiungimento degli Ob1) e Ob2) tramite l’attivazione o implementazione di azioni inserite in ciascuna delle aree della Tassonomia (cfr. § B.1) e finalizzate alla promozione del benessere familiare ampiamente inteso in termini di: sostegno al reddito/agevolazioni tariffarie; conciliazione tempi di vita/lavoro; diversificazione dei servizi; promozione delle reti e delle relazioni tra famiglie tramite la fruizione di opportunità educative/sportive/culturali; promozione della cittadinanza attiva delle famiglie.

Raggiungimento degli Ob 3), Ob4) e Ob 5) tramite la governance delineata (cfr. § B.1) che prevede la strutturazione di un Tavolo di Coordinamento composto dai principali Enti ed Organizzazioni operanti sul territorio comunale e di una Tavolo allargato alle rappresentanze degli organi di coinvolgimento delle famiglie e dei cittadini.

Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del piano alle attività di interesse generale prescelte

Il piano prevede la realizzazione di molteplici attività/azioni in ciascuna delle aree di intervento della tassonomia che sono state prescelte: A) Ambiente e qualità della Vita; C) Comunità educante; E) Misure Economiche; F) Welfare territoriale e servizi alle famiglie, e finalizzate alla promozione del benessere familiare nelle sopra citate accezioni di: sostegno al reddito/agevolazioni tariffarie; conciliazione tempi di vita/lavoro; diversificazione dei servizi; promozione delle reti e delle relazioni tra famiglie tramite la fruizione di opportunità educative/sportive/culturali; promozione della cittadinanza attiva delle famiglie.

Per quanto concerne l’area D) Governance, il Piano prevede di implementare il ruolo della Consulta delle Famiglie, integrandolo in un coordinamento integrato con gli altri Organismi consultivi del Comune di Bra: Consulta del Volontariato; Consulta per le Pari Opportunità; Consulta Giovanile e la costituenda Consulta dei Disabili.

Descrizione delle modalità di realizzazione e delle diverse fasi di attuazione

Per la realizzazione del Piano comunale sono previste le seguenti fasi.

Azione 1) Attivazione Tavolo di Coordinamento. All’interno del Tavolo di coordinamento, l’Assessore alle Politiche Sociali svolgerà la funzione di collegamento con la Giunta

Comunale e il Consigliere delegato alle Politiche Familiari con il Consiglio Comunale; la Vicedirigente della Ripartizione Servizi alla Persona e Culturali del Comune di Bra, responsabile dell'Ufficio Casa, Famiglia, Volontariato e Pari opportunità sarà il riferimento amministrativo e di coordinamento nelle varie fasi di stesura del Piano.

Azione 2) Ampliamento del Tavolo di Coordinamento alle rappresentanze degli organi di coinvolgimento delle famiglie e dei cittadini (Consulta Comunale del Volontariato); Associazione Amici dei Musei; Associazioni Dilettantistiche Sportive; ODV Ali Spiegate/Caritas Bra.

Azione 3) Realizzazione del percorso di confronto per la definizione del Piano famiglia comunale con il supporto di esperti esterni e il coordinamento della Vicedirigente della Ripartizione Servizi alla Persona e Culturali del Comune di Bra. Il Tavolo allargato verrà articolato in sottogruppi coerenti con i macro-ambito di intervento previsti dalla tassonomia A) *Ambiente e qualità della Vita*, C) *Comunità educante*, D) *Governance*, E) *Misure Economiche*, F) Welfare territoriale e servizi alle famiglie.

Con cadenza trimestrale il Tavolo di Coordinamento allargato si riunirà per monitorare l'attuazione del Piano.

Azione 4) Nomina della Commissione interdisciplinare

Azione 5) Approvazione del Piano famiglia comunale

B.3 Luoghi/sedi di realizzazione delle attività *(max 2.000 caratteri)*

Il Tavolo di Coordinamento si riunirà presso la Sala Del Consiglio Comunale di Bra.
I gruppi di lavoro che si confronteranno per la stesura del Piano si riuniranno presso i locali del centro di aggregazione giovanile e della Sala Conferenze "G. Arpino" presso la Biblioteca Civica di Bra.

B.4 Sinergie e collaborazioni con i Partner *(max 5 000 caratteri)*

Per quanto concerne le sinergie e collaborazioni passate o in essere con i partner del progetto si evidenziano in particolar modo le seguenti:

- in riferimento al coinvolgimento dei **Servizi Sociali** si rinvia a quanto sopra indicato relativamente al fatto che il Comune di Bra gestisce gli stessi in modo diretto ed integrato agli altri servizi comunali

- **ASL Cn2** – Realizzazione di progetti di contrasto del disagio giovanile in collaborazione con i *Servizi di NPI e Psicologia*;

- **Istituti Comprensivi Bra 1 e Bra2:** – Realizzazione di progetti e interventi di contrasto del disagio minorile e della povertà educativa;

- **Servizi prima infanzia privati:** definizione convenzionamenti per riduzione rette e riduzioni lista di attesa accesso ai Servizi comunali;
- **Cooperativa Sociale Alice:** collaborazione nella realizzazione di alcuni servizi educativi: doposcuola; centri estivi;
- **Cooperativa Sociale Lunetica:** collaborazione nella realizzazione di progetti e servizi di promozione dell'aggregazione giovanile; protagonismo giovanile; peer education; centro di aggregazione giovanile; interventi di supporto psico-educativo a favore di giovani; realizzazione centro estivo per bambini con disturbo dello spettro autistico;
- **Associazione Mosaico;** iniziative di sensibilizzazione alla pace, intercultura e contrasto all'antisemitismo;
- **Associazione Sportiamo:** realizzazione di interventi di inclusione delle persone disabili attraverso la pratica sportiva;
- **Associazioni dilettantistiche sportive:** realizzazione di progetti di inclusione sociale a favore di ragazzi con minori opportunità culturali e sociali;
- **Associazione Amici dei Musei:** realizzazione di interventi di promozione della fruizione culturale-museale anche rivolta a fasce di popolazione con minori opportunità;
- **ODV Ali Spiegate/Caritas Bra:** realizzazione di interventi a favore del disagio socio-economico (Mensa sociale; Market solidale; Housing Sociale);
- **Associazione Commercianti Bra:** realizzazione di progetti di inserimento lavorativo a favore di Giovani: tirocini; Progetti di Pubblica Utilità.
- **ODV La Cordata – Gruppo Amministratori di sostegno:** collaborazione nelle attività di informazione alle famiglie all'interno dell'Ufficio di Prossimità del Comune di Bra collegato con il Tribunale di ASTI (Progetto regionale PON Ministero della Giustizia).
- **ARCI BRA:** collaborazione nella realizzazione di interventi a favore della Terza Età e nella gestione del Centro di incontro anziani comunale.

B.5 Modalità di coinvolgimento delle famiglie *(max 3.000 caratteri)*

Il coinvolgimento delle famiglie verrà promosso utilizzando i seguenti strumenti/canali:

- **Consulta Comunale delle Famiglie.** Alla Consulta, organo consultivo dell'Amministrazione Comunale, competono le seguenti funzioni: presentare proposte inerenti le tematiche familiari ed esprimere pareri su tutte le materie di competenza comunale riguardanti le politiche familiari ed i relativi servizi, contribuendo all'elaborazione delle politiche che interessano direttamente la Famiglia o i suoi componenti; cooperare con gli organismi comunali aventi finalità analoghe. Particolare attenzione verrà data alla relazione con le Commissioni Comunali, le Consulte comunali esistenti (Consulta Comunale del Volontariato; Consulta Comunale Pari Opportunità; Consulta Comunale Giovanile) e gli organismi consultivi di eventuale futura istituzione; organizzare incontri con le agenzie educative del territorio che realizzano interventi in favore della famiglia e

dei suoi componenti; promuovere l'informazione e sensibilizzare i cittadini a partecipare attivamente alla elaborazione e allo sviluppo delle politiche per la famiglia; raccogliere le segnalazioni provenienti dalle famiglie del territorio circa "ostacoli" al raggiungimento del benessere della famiglia stessa; fornire impulso ed eventuale supporto all'amministrazione comunale al fine di effettuare studi e ricerche sulla situazione della famiglia e sulla conseguente individuazione delle politiche familiari più opportune. La Consulta delle Famiglie, oltre alla partecipazione delle **Associazioni familiari** che operano in modo continuativo nel territorio del Comune di Bra e che nel proprio Statuto abbiano previsto l'attivazione di interventi a favore delle famiglie, prevede anche la partecipazione di **Gruppi informali** di genitori composti da almeno 10 membri;

- **Istituti Scolastici**, con il supporto dell'esistente Comitato mensa scolastica che già comprende componenti in rappresentanza dei genitori degli studenti che utilizzano il servizio di refezione scolastica del Comune di Bra;

- **Organismi di cittadinanza attiva** già esistenti e promossi dalla Amministrazione Comunale: Consulta Giovani; Consulta Pari Opportunità, Consulta del Volontariato e costituenda Consulta disabili (attualmente Tavolo della disabilità).

Da un punto di vista degli strumenti, le famiglie verranno coinvolte in percorsi di confronto guidati da esperti e con il coordinamento della Vicedirigente della Ripartizione Servizi alla Persona e Culturali del Comune di Bra. I metodi e le tecniche che verranno utilizzati saranno quelli del work café e del *restorative circle* (K.Pranis), questo ultimo rivelatosi efficace rispetto al coinvolgimento di cittadini nella governance dei beni comuni.

B.6 Descrizione delle caratteristiche di innovazione sociale del percorso, illustrando anche l'eventuale esistenza di un legame sinergico con le azioni già messe in campo da Enti/organismi quali ASL, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ecc.

(massimo 3000 caratteri)

Caratteristiche di innovazione sociale del percorso

Le caratteristiche di innovazione sociale del percorso sono da individuare nella potenzialità generativa dello stesso.

In primo luogo nel coinvolgimento diretto delle famiglie nelle fasi realizzative del percorso di elaborazione del Piano comunale: preparazione dei momenti di incontro/aggregazione; partecipazione ai laboratori di confronto; partecipazione alla stesura del Piano. Tramite tale coinvolgimento, il progetto intende promuovere l'attivazione delle famiglie stesse quali soggetti attivi e complementari nell'ambito degli interventi attivati nei vari territori dagli Enti pubblici e Privati a supporto del benessere familiare locale.

In secondo luogo, la potenzialità generativa dell'intervento si collega al coinvolgimento

diretto di Organismi di Volontariato e del terzo Settore operanti nel territorio comunale i che svolgeranno o già svolgono un fondamentale ruolo di accompagnamento e supporto ai nuclei familiari impegnati nei processi educativi e di cura familiare.

In terzo luogo, la potenzialità generativa è collegata dalla attivazione di reti informali tra famiglie, prevista dallo Statuto stesso della Consulta comunale delle famiglie che prevede anche la partecipazione di gruppi informali.

Infine, il coinvolgimento diretto delle famiglie innescherà processi trasformativi all'interno dei servizi per migliorarne l'efficacia in termini di servizi family friendly.

Esistenza di un legame sinergico con le azioni già messe in campo

Relativamente al legame tra il redigendo Piano e le azioni già messe in campo con altri Enti partner, si evidenzia il percorso partecipato con le famiglie finalizzato alla progettazione e realizzazione del **progetto “Fammi Fare”**, finanziato dalla Fondazione CRC e finalizzato a potenziare il protagonismo delle famiglie dalla fase di individuazione a quella di realizzazione degli interventi, attraverso il coinvolgimento in percorsi di ascolto, progettazione partecipata e gestione condivisa delle iniziative. Al percorso hanno partecipato gli istituti Comprensivi cittadini e la Cooperativa Sociale Lunetica.

Il Comune di Bra ha avviato un percorso di **progettazione partecipata** con la cittadinanza nell'anno 2015 in occasione dello scioglimento dell'IPAB Colonia Marina Braidese e della sua trasformazione in un Servizio afferente alla Ripartizione Servizi alla persona.

B.7 Presenza di sistemi di monitoraggio e verifica periodica nel percorso (massimo 2000 caratteri)

Da un punto di vista teorico, poichè il percorso di definizione del Piano è costituito da un processo, e la valutazione dello stesso verrà effettuata nel corso dell'attuazione del progetto. In questo senso si punterà alla integrazione tra **monitoraggio** (quale procedimento continuo di raccolta di dati e informazioni sull'andamento del progetto per tutta la sua durata), **valutazione** (quale giudizio sul valore di un intervento) e la **valutazione d'impatto** (quale valutazione degli “effetti a lungo termine”).

Il sistema di monitoraggio prenderà in considerazione i seguenti aspetti e indicatori indicatori:

Oggetto monitoraggio	Indicatori	Strumenti
A) Partecipazione	A.1.) Numero di persone coinvolte nel processo in rapporto al numero di persone potenzialmente rilevanti per il processo di costruzione del Piano comunale	Raccolta delle presenze attraverso un registro per gli incontri
	A.2) Effettivo coinvolgimento	- Osservazione partecipante del facilitatore

	dei vari Enti al percorso di definizione del Piano	- Utilizzo di interviste, focus group - Analisi documento finale del Piano
B) Processo/Governance	B.1) L'oggetto di lavoro è individuato insieme ai partecioanti	- Documentazione prodotta nel corso e al termine del processo (verbali, report) - Analisi dei feedback dei partecipanti
	B.2) Le attività del processo generano nuove fasi di riflessione/confronto	- Utilizzo di interviste e/o focus Group - Analisi dei feedback dei partecipanti.
C) Impatto	C,1) Raggiungimento target nelle azioni di comunicazione del processo	- Analisi degli strumenti di comunicazione adottati per raggiungere i target del Piano
	C.2 Il processo contribuisce a sviluppare relazioni significative e stabili che vanno anche oltre l'accordo stipulato per la predisposizione del Piano	- Analisi della documentazione riguardante la programmazione locale - Interviste e/o focus group - Documentazione prodotta nel corso e al termine del processo (verbali, report)
	C.3) Il processo genera altri processi partecipativi	- Monitoraggio costante delle attività di partecipazione negli Enti partner con processi finanziati - Verifica dell'implementazione delle proposte scaturite dal percorso

B.8 Attività di diffusione e comunicazione sul percorso *(massimo 2.000 caratteri)*

Per quanto concerne la progettazione del Piano di comunicazione, nelle prima fase di avvio del percorso, il Tavolo di Coordinamento ne definirà gli aspetti essenziali: la periodicità per la diffusione delle informazioni; i gruppi target destinatari delle informazioni; i metodi e le tecnologie per trasmettere le informazioni email tradizionali, PEC, comunicati stampa, ecc..

Per quanto concerne gli strumenti di comunicazione, il percorso di definizione del Piano comunale verrà diffuso: all'avvio e al termine del percorso tramite conferenze stampa; durante le fasi del percorso attraverso i canali di comunicazione dell'Ufficio Stampa del Comune di Bra: sito web www.comune.bra.cn.it; canali social: Facebook, Twitter e Instagram; mailing-list; comunicati stampa.

B.9 Risultati attesi (max 3.000 caratteri)

In relazione agli indicatori sopra indicati, il percorso di predisposizione del Piano comunale prevede il raggiungimento dei sotto elencati risultati:

Oggetto monitoraggio	Indicatori	Risultati attesi
A) Partecipazione	A.1) Numero di persone coinvolte nel processo in rapporto al numero di persone potenzialmente rilevanti per il processo di costruzione del Piano comunale	% di partecipazione > 60%
	A.2) Effettivo coinvolgimento dei vari Enti al percorso di definizione del Piano	- Partecipazione attiva dei referenti degli Enti coinvolti
B) Processo/Governance	B.1) L'oggetto di lavoro è individuato insieme ai partecipanti	- Progettazione condivisa del percorso in tutti i suoi livelli e sviluppi, tra i partecipanti ai lavori e alle discussioni;
	B.2) Le attività del processo generano nuove fasi di riflessione/confronto	- Utilizzo di interviste e/o focus Group - Analisi dei feedback dei partecipanti.
C) Impatto	C.1) Raggiungimento target nelle azioni di comunicazione del processo	Diffusione capillare dei temi oggetto del percorso attraverso un'efficace comunicazione diretta e indiretta. Documentazione del percorso svolto attraverso i social network e la pubblicazione di materiale informativo digitale e cartaceo.
	C.2) Il processo contribuisce a sviluppare relazioni significative e stabili che vanno anche oltre l'accordo stipulato per la predisposizione del Piano	Disponibilità degli Enti coinvolti nel percorso a proseguire nelle attività di collaborazione.
	C.3) Il processo genera altri processi partecipativi	Partecipazione effettiva degli Enti coinvolti nel percorso ad ulteriori progettazioni partecipate

C. Cronoprogramma (Tipologia di attività e mese di realizzazione)**Azione 1)** Attivazione Tavolo di Coordinamento.**Azione 2)** Ampliamento del Tavolo di Coordinamento.**Azione 3)** Realizzazione del percorso di confronto per la definizione del Piano famiglia comunale.**Azione 4)** Nomina della Commissione interdisciplinare**Azione 5)** Approvazione del Piano famiglia comunale

Azioni	ANNO 2023											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1						X						
2							X		X			
3									X	X	X	X
4									X			
5												
Fase	ANNO 2024											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2												
3	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
4												
5												X

D. PIANO FINANZIARIO

Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento almeno 10% (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il piano, fino a completamento del finanziamento totale)	€ 27.000,00		€ 27.000,00
B. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%	€ 500,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00
C. Spese dirette per la realizzazione del progetto (modulabile in linea con il piano, fino a completamento del finanziamento totale)			
D. Altre spese connesse all'attuazione dell'intervento: massimo 20%		€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totali	€ 27.500,00	€ 3.500,00 <i>Fondi propri Comune di BRA)</i>	€ 31.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%, da calcolarsi sul costo totale (colonna C)	Costo totale del Progetto
	€ 27.500,00	€ 3.500,00	€ 31.000,00

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il piano, fino a completamento del finanziamento totale)
- B. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- C. Spese dirette per la realizzazione del progetto (modulabile in linea con il piano, fino a completamento del finanziamento totale)
- D. Altre spese connesse all'attuazione dell'intervento: massimo 20%.

Spese non ammissibili:

tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing).